



## FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – [www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it) - [federazione.fim@cisl.it](mailto:federazione.fim@cisl.it)

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 [fm.stampa@cisl.it](mailto:fm.stampa@cisl.it) [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

### Comunicato stampa

#### Dichiarazione del Segretario generale Fim Cisl Marco Bentivogli

##### ILVA BENTIVOGLI: migliaia di esuberanti, non ci siamo

Si è appena concluso il confronto tra il Ministro Carlo Calenda e il viceministro Teresa Bellanova, i commissari Ilva Gnudi, Carrubba, Laghi e Fim, Fiom e Uilm nazionali e territoriali sulle due proposte d'offerta presentate per l'acquisto del **Gruppo siderurgico Ilva**, rispettivamente: **AminvestCo**. (ArcelorMittal, Marcegaglia e Intesa san Paolo) e **AcciaItalia** (Jindal, Cdp, Arvedi e Delfin).

In apertura dell'incontro il ministro Carlo Calenda ha smentito l'avvenuta aggiudicazione della gara ma che è giunta a completamento la fase di analisi delle due offerte con il parere dei commissari in favore di AminvestCo.

Sono state illustrate dal commissario Laghi le linee guida alla base del rilancio produttivo per l'Ilva con un confronto tra le due offerte e l'orientamento verso la cordata con capofila ArcelorMittal. Quest'ultima ha rappresentato i seguenti obiettivi:

Oggi la produzione è a **5.7 mt** l'obiettivo è riportarla entro il **2024 a 8 mt** con il mantenimento del ciclo produttivo in atto sostenendo la produzione anche con l'utilizzo di semilavorati (bramme) a Genova e Taranto.

La ripresa produttiva secondo il piano sarà sostenuta ripristinando l'area a caldo di Taranto, delle cokerie e dell'agglomerato e degli altiforni 1, 2, 4 fino al completamento del piano ambientale e la successiva riattivazione di Afo5. Secondo il commissario questo permetterebbe una crescita delle spedizioni da **5,6 mt odierne alle 9,5 al 2024**. Prevista l'estensione del portafoglio prodotti che sue entrambe le offerte punta settore dell'automotive, costruzione, mezzi pesanti e packaging.

Nel confronto tra i due piani Am investCo. e AcciaItalia emerge un costo medio annuo del personale che per Am InvestCo è di 52 k euro, mentre Piano AcciaItalia è di 43K euro. Prevedono nel 2018 un impegno di 9407 lavoratori e 7.812 per la seconda e una proiezione al 2024 con 10812 per AcciaItalia e Am 8480 anche se quest'ultima ha premesso il Ministro che con costo medio complessivo stabile è disponibile ad aumentare il numero di personale al 2024. Gli esuberanti a partire dal 2018 sono 4800 per ArcelorMittal e 6400 per Jindal. Su 14.200 dipendenti attuali.

Gli investimenti previsti sia sul fronte tecnico che ambientale sono invece pari a 1256 mln euro tecnici e 1137 mln su Ambiente per un totale di 2393 mln

Previsti investimenti anche sulle aree produttive di Taranto, su Genova e Novi, tra gli interventi più rilevati sul piano ambientale c'è quello della copertura dei parchi minerari 301 mln, da completarsi entro il 2023 e 196 mln per interventi sulle cokerie, mentre 179 sul piano acque e 129 per chiusura nastri ed edifici. Am ha proposto anche una serie di tecnologie innovative per ulteriore riduzione impatto ambientale.





## FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – [www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it) - [federazione.fim@cisl.it](mailto:federazione.fim@cisl.it)

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 [fm.stampa@cisl.it](mailto:fm.stampa@cisl.it) [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Sul Piano AM inseriti anche investimenti su R&S a beneficio del territorio di Taranto, Am si è resa disponibile ad estendere la validità dell'offerta vincolante fino al 31 marzo 2018, confermando impegni sul piano occupazionale. Calenda ha dichiarato che su questione antitrust sollevata ha chiesto una liberatoria da eventuali contenziosi, soprattutto dopo aver ricevuto il warning dalla Commissione. Con l'accordo transattivo intervenuto con la famiglia Riva ci sarà un sostegno sociale per le famiglie disagiate per un impegno di 10 mln per il triennio 2017-2019

La situazione occupazionale secondo i dati proposti su entrambe le offerte sono comunque preoccupanti: su **tubifici lavorano 850 persone** e ad oggi su entrambi i piani non c'è nulla, ci sono poi una serie di questioni non di dettagli su cosa si fa nell'acciaieria, l'orientamento attuale sulla proposta Am prevede bramme già fatte Am sposta fuori una parte della ricchezza. Per questo oggi non possiamo ragionare per capire le ricadute occupazionali. Altrimenti ci confrontiamo su aspetti occupazioni, su entrambi i piani, su cui non abbiamo tutti i dettagli. Servono dettagli maggiori altrimenti, obiettivi produttivi, ambientali e occupazionali rischiano di essere non consistenti. Il conto presentato sull'occupazione è inaccettabile, sono passati molti mesi, bisogna immediatamente far capire a chi intende comprare che l'occupazione va salvaguardata.

Il Ministro ha concluso la riunione aggiornandola a Giovedì 1 giugno per proseguire il confronto sul piano e ha ribadito che solo dopo l'aggiudicazione il confronto con il sindacato diventerà vincolante.

Roma, 30 maggio 2017

Ufficio Stampa Fim Cisl

